COMBO: MUOVERSI ALLA GRANDE
D0312

CONCESSIONARIA OPEL Panauto STRADA DELLA ROSANDRA 2

IL PICCOLO
Trieste
Anno 109 / numero 29 / L. 1000
Martedì 13 febbraio 1990

KADETT VAN: TRASPORTARE IN BELLEZZA
D0312

CONCESSIONARIA OPEL Panauto STRADA DELLA ROSANDRA 2

ANCORA TENSIONI NEL PENTAPARTITO

Ok al vertice. Ma su cosa?

Per il Psi «prioritario il nodo Lista» mentre per il Pri è un «nodo falso»

GIUNTA COMUNALE

«Henriquez»: film riversati su base non infiammabile

Oltre una cinquantina di delibere sono state adottate dalla giunta comunale sotto la presidenza del sindaco Richetti. In tema culturale, su proposta dell'assessore Pacor, la giunta ha deliberato il riversamento su supporto non infiammabile di materiale filmistico appartenente alle collezioni de Henriquez. E' previsto il sostegno della Regione. Sempre in tema culturale sono stati approvati i documenti che «rappresentano l'avvio formale dell'organizzazione e dell'allestimento della mostra 'Il neoclassico a Trieste' che rappresenterà uno dei contributi triestini al quadro delle manifestazioni collaterali ai campionati mondiali di calcio».

Di particolare rilevanza, sono risultate due deliberazioni in materia urbanistica. Con la prima è stata stabilita una variante del vigente regolamento edilizio con la previsione della presenza nella commissione specifica di un membro esperto in materia di tutela ambientale e urbanistica, e ciò in conformità della legge regionale 36 del 1989. Con altra deliberazione la giunta ha conferito al professor Paolo Bonaccorsi l'incarico della stesura di un parere «pro veritate» in ordine alla disciplina transitoria applicabile alla zona del centro storico interessata all'intervenuta decadenza del relativo piano regolatore particolareggiato.

Servizio di
Fabio Cescutti

Ancora nuvole sul pentapartito. Venerdì si dovrebbe svolgere un vertice di maggioranza, dopo la sortita del Pri che ha chiesto chiarimenti e garanzie sulla tenuta e sui programmi della coalizione. I repubblicani hanno infatti definito «falso» il nodo politico relativo al coinvolgimento della Lista per Trieste. Ma i socialisti sono di tutt'altro avviso.

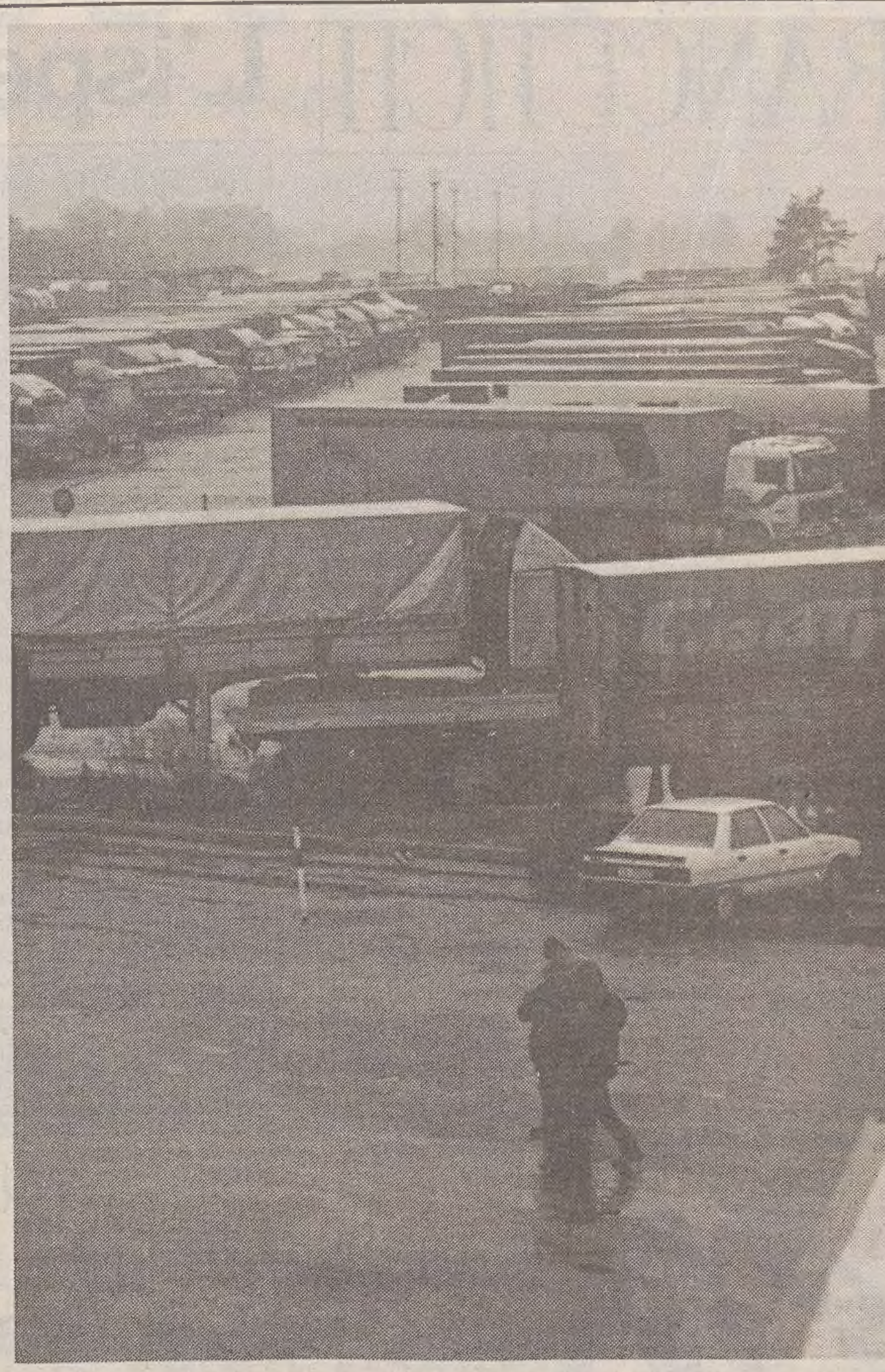
«Se altri vogliono farsi portatori di ulteriori verifiche — ha dichiarato il segretario provinciale del Psi, Alessandro Perelli — sappiano che per noi quello che c'era da chiarire è già stato fato e che quindi non c'è spazio per tentativi di rinviare la soluzione del vero problema, cioè l'entrata della Lista in maggioranza». Secondo Perelli dunque, la prossima riunione del pentapartito dovrà essere incentrata sul rapporto con la LpT, come del resto il «garofano» chiede da tempo. E' un vertice insomma, che nasce già movimentato.

Gravi ripercussioni in consiglio: ieri sera la maggioranza è caduta sul piano parcheggi e ha fatto mancare più tardi il numero legale

La Dc da parte sua, con il segretario provinciale Sergio Tripani, si pone a difesa della governabilità. «Gli elettori ci hanno indicato come forza garante della stabilità — ha sostenuto — e su questo vogliamo impegnarci: certo, siamo disponibili a partecipare a qualsiasi riunione chiesta da un partner, ma che si basi sul presupposto del rafforzamento della coalizione». «Mi preoccupa — ha tuttavia aggiunto Tripani — che all'interno di forze politiche come Psi e Pri, ci siano tensioni che possono influire negativamente sull'immagine della politica, creando scenari poco edificanti per il pentapartito».

Non si delinea dunque un vertice facile. Il Pri da parte sua è stato chiaro: non è possibile arrivare al voto sul bilancio con i liberali che in Comune hanno ancora l'assessore senza delega. Ad avviso dei repubblicani è quindi necessario chiudere la verifica, impegnarsi nel voto sul bilancio e fissare le scadenze temporali per i punti prioritari del programma.

Ieri sera intanto, si è svolta la seduta del consiglio comunale. E le tensioni politiche ne hanno sconvolto lo svolgimento. Il pentapartito è caduto infatti sul piano parcheggi. I comunisti in una mozione hanno chiesto che si discutesse della delibera, nonostante l'assenza dell'assessore Cecchini, ritenuta evidentemente pretestuosa, dopo i precedenti rinvii. Al voto il documento è stato accolto dall'assemblea con i consensi di Pci, Msi, Lista per Trieste, Unione slovena, Lista verde alternativa e Lista civica laica e verde. Il sindaco Richetti a quel punto ha detto che la delibera sarebbe stata discussa al termine della seduta. Il segretario politico della LpT, Staffieri, ha però domandato in un'ulteriore mozione che se ne parlasse subito. A quel punto si è arrivati a una sospensione. Rientrati in aula, la maggioranza ha fatto mancare il numero legale. Pessato (Pci) ha posto in evidenza il disprezzo per le decisioni consiliari. Dressi (Msi) ha chiesto nuovamente le dimissioni della giunta. Nei corridoi girava una battuta: «La maggioranza è almeno compatta nella fuga».



Seicento camion a Fernetti

Proseguirà sicuramente fino a venerdì lo sciopero «bianco» dei doganieri della circoscrizione di Trieste, che aderiscono alla protesta nazionale della categoria contro i contenuti della legge-delega sulla riforma del settore. Fino a tutta la giornata di giovedì non verranno effettuati gli straordinari e i doganieri si limiteranno a svolgere il proprio lavoro dalle 8 alle 14. I dipendenti delle dogane triestine attendono le decisioni che verranno prese domani nel corso di un'assemblea di delegati sindacali che si terrà a Milano. Le deliberazioni milanesi saranno successivamente vagliate venerdì mattina da un'assemblea locale. I sindacalisti triestini tengono inoltre a precisare che la protesta si limita al solo blocco degli straordinari, in quanto il personale continua a svolgere mansioni che spetterebbero in teoria ai «livelli» superiori.

La situazione ai valichi continua a essere pesante ma non drammatica: lo sciopero «bianco» — dicono alla direzione dell'Autoporto di Fernetti — cade in un periodo nel quale il traffico non è intensissimo, per cui danni e disagi sono limitati. A Fernetti ieri stazionavano più di 600 autocarri: c'erano ancora 'code' di lavoro ferme da sabato e il lunedì è una giornata particolarmente movimentata. Non solo: sempre ieri si sono fermati in Friuli-Venezia Giulia tutti i dipendenti degli uffici finanziari, che hanno protestato perché non tutti i lavoratori hanno ottenuto il passaggio di livello. Quindi ieri l'operatività degli uffici doganali è stata ulteriormente ridotta e ha riguardato solo le merci deperibili e qualche transito. Negli altri valichi e all'ingresso di porto nuovo non sono segnalate file.

COLLAUDO LUNGO TRE LINEE CAMPIONE

Arriva il jumbo-bus, 180 posti

Servizio di
Mauro Manzin

Un vero e proprio bisonte della strada circolerà da oggi, e per una settimana, lungo le vie cittadine. Si tratta dell'autobus snodato che l'Act ha ottenuto in prova e che ha una «capienza» di 180 passeggeri. E' lungo 18 metri contro i 12 degli «Inbus», i mezzi più lunghi in dotazione all'azienda allo stato attuale.

Il maxibus di 18 metri che forse vedremo sfrecciare lungo le vie della città. (Foto di Giovanni Montenero)

I tecnici dell'Act vogliono vederlo all'opera lungo le tradizionali linee urbane ed extraurbane. Stamane sarà provato sui percorsi della linea «10», della linea «1» e della linea «4». «Se i test saranno positivi — sostengono all'azienda consorziale trasporti — è ipotizzabile l'acquisto di questo bisonte nell'ambito del rinnovo dell'autoparco». L'Act vuole verificare se si può ottimizzare il servizio proprio con l'immissione nel circuito cittadino di questo nuovo mezzo. Un unico «treno», con grande capienza potrebbe evitare l'utilizzo di più autobus a poca distanza temporale l'uno dall'altro, garantendo un minor costo all'azienda e un migliore servizio all'utenza. L'ultima parola, dunque, ai fatti.

«I tecnici dell'Act — precisa il presidente Francesco Rotondaro — stanno approfondendo l'attuazione del sistema di telecontrollo abbinato alla telegestione del traffico che il Comune è in procinto di varare con la nuova semaforizzazione». Gli autobus grazie a questo sistema giunti al semaforo, tramite degli impulsi elettronici, otterranno il verde. Ma, non basta. L'Act sarà in grado di visualizzare la posizione di tutti i bus in città e intervenire nei casi di incolonnamento di più mezzi sulla stessa linea. Tale sistema permetterà inoltre di venire a conoscenza di tutti i dati inerenti il servizio, tra cui il numero di passeggeri, suddiviso lungo le singole tratte, nonchè le informazioni tecniche riguardanti il funzionamento dei veicoli.

Da qualche mese l'azienda ha adottato come carburante per tutto il parco autobus il gasolio desolforato che riduce del 66% la quantità di anidride solforosa nei fumi di scarico, «mentre ottimi risultati — sostiene il presidente — stanno offrendo i dispositivi che, introducendo piccole quantità d'acqua nella camera di combustione, abbattono sensibilmente la formazione dei gas più inquinanti». Infine, sono già state installate alcune marmitte catalitiche che, si ritiene, costituiscano la soluzione ottimale e più efficace per risolvere una volta per tutte il problema delle emissioni inquinanti.

«L'Act quindi non è che stia a guardare», afferma Rotondaro, malcelando una certa vena polemica nei confronti del suo compagno di partito Eraldo Cecchini, assessore comunale all'urbanistica. Motivo del contendere il via al piano bus. «Solo nei giorni scorsi — aveva dichiarato quest'ultimo — l'Act ha approvato la delibera attuativa della prima fase della ristrutturazione delle linee». Come dire, sono loro, non il Comune a essere in ritardo. Sta di fatto che, come al solito, a rimetterne è l'utente che, forse, vedrà attuato il piano bus solo ad aprile.

CONDANNATI IN PRETURA

Tradito dalle stampelle

Assieme a un amico aveva tentato il colpo in un ambulatorio medico

Quando sono scesi dal bus della linea «25» hanno trovato la polizia alla fermata. Così sono stati acciuffati due giovani che avevano tentato di saccheggiare un ambulatorio medico in via Pasteur 35, nel quadrilatero di Rozzol-Melara. Giorgio Giovannini, 31 anni, via Rota 3 e Roberto Balos, 27 anni, via Donaggio 11, sono stati giudicati ieri mattina per direttissima dal pretore Piervalerio Reinotti. Il processo con il rito abbreviato si è svolto naturalmente a porte chiuse. Giovannini è stato condannato a quattro mesi di reclusione senza la condizionale a causa dei suoi precedenti penali. Il magistrato non gli ha neanche concesso gli arresti domiciliari. A Balos è stata inflitta la stessa pena ma con la condizionale. Tentato furto era il capo d'accusa. I due imputati sono stati difesi dall'avvocato Giovanni Borgna.

Domenica pomeriggio Giovannini e Balos erano penetrati nell'ambulatorio del dottor Guido De Paoli infrangendo il vetro della porta d'entrata. Hanno rovistato in tutti gli armadietti e in tutti i cassetti. Forse non cercavano soldi ma quei medicinali che di solito assumono i tossicodipendenti quando sono in crisi. Una persona ha visto i due entrare in azione e li ha descritti alla polizia. «Uno era biondo con i capelli lunghi, l'altro invece camminava con le stampelle», ha spiegato il prezioso testimone. Gli agenti li hanno visti salire sul bus della linea «25». Hanno seguito il mezzo fino in centro. Al momento dell'arresto il Balos aveva una ferita da taglio sul palmo della mano destra che si era probabilmente procurato rompendo il vetro. Il «socio», quello che aveva una gamba rotta e le stampelle, era il Giovannini. Il dottor De Paoli nell'ambulatorio ha solo trovato un grande disordine.

[m. c.]

DUE ARRESTI

Sfilavano i soldi alle donne che guardavano le vetrine

Alleggerivano le passanti intente a guardare le vetrine. Con questa nuova «tecnica» due borseggiatori jugoslavi hanno fatto numerose vittime nella zona tra via Roma e via Machiavelli. Ma il loro modus operandi non è passato inosservato. Al «113» è così giunta una segnalazione da parte di una persona anonima: «Guardate che ci sono due individui che sfilano i portamonete dalle borsette e li gettano sotto le auto dopo averli vuotati».

Gli agenti della «volante» e della mobile non ci hanno messo molto per localizzarli. Li hanno trovati in un bar di via Ghega. Esad Drndic, 28 anni e Dzafer Ciljali, 24 anni, entrambi di Novi Pazar, sono stati arrestati per furto aggravato e porto abusivo di coltello. Il primo dovrà rispondere anche di falsa dichiarazione della propria identità. Lo straniero era in possesso di un passaporto intestato a un connazionale per il quale aveva tentato di spacciarsi. Nelle tasche dei due jugoslavi i poliziotti hanno trovato due coltellacci e una certa somma in dinari e marchi (la probabile refurtiva). Sotto due auto in via Machiavelli gli investigatori hanno rinvenuto i portamonete «spogliati».

I NUOVI CANONI PER LE CONCESSIONI DEMANIALI

«Affonda» il diportista

Il balzello ha suscitato reazioni negative negli ambienti nautici

I nuovi canoni per le concessioni demaniali marittime, che una recente legge ha pesantemente aumentato per le imbarcazioni da diporto e le superfici occupare da società sportive e non, hanno messo in subbuglio l'ambiente nautico.

Privati, operatori commerciali, associazioni sportive sono in allarme. «Solo questa mattina (ieri, per chi legge - ndr) ho ricevuto richieste di chiarimento e raccolto proteste da circa trecento persone», dice Francesco Pandolfelli, consulente marittimo e presidente dell'Assomare (un'associazione che riunisce numerosi operatori locali del settore nautico). «La sensazione — aggiunge — è che siamo di fronte a una protesta generale, sia a livello personale che associativo, che denota uno spirito di coesione tra i diportisti quale a Trieste non si era mai visto».

Tra le federazioni sportive che svolgono attività marinare si sono già attivate quella della vela e quella dei pescatori sportivi. «Abbiamo informato gli organi centrali della Fiv a Genova — dice il presidente dell'XI Zona, ingegner Moletta —. Il presidente provinciale della Fips, Del Castello, ha preannunciato telegrammi al ministero della Marina mercantile, al presidente nazionale della Federazione pesca sportiva, alla Capitaneria e all'Ente porto.

Le nuove norme hanno avuto l'effetto di una bomba soprattutto sui singoli diportisti, non iscritti ad alcun circolo, che si vedono piombare tra capo e collo un balzello non da poco (come minimo 600 mila lire). Una situazione, dunque, che viene ad aumentare il già consistente disagio dovuto a una miriade di norme e imposte, e che si riflette negativamente sull'attività degli operatori commerciali. «Ormai la gente ha il terrore di acquistare una barca — afferma Giulio Bone —. Nel giro di due ore due clienti hanno disdetto altrettanti contratti di acquisto.

Tutti gli interessati, sodalizi e singoli privati, sono ben decisi a far sentire la loro voce. Una raccolta di firme è iniziata spontaneamente qualche giorno fa, non appena si era diffusa la voce della nuova stangata. «Molti diportisti — dice Pandolfelli — sono venuti a chiedermi di fare da portavoce della loro protesta nelle sedi istituzionali, affinché venga portata avanti la richiesta di revisione delle norme ritenute ingiuste».

Lungo la costa della nostra provincia il problema è reso più complesso dalla suddivisione delle competenze sulle zone demaniali tra la Capitaneria e l'Ente porto. Quest'ultimo ha giurisdizione sul tratto che va dal terrapieno di Barcola (torrente Boveto) all'intero porto di Muggia. La Capitaneria, invece, è competente per la parte restante, dalle foci del Timavo al Lazzaretto di Muggia.

«Come verranno applicate le nuove norme nelle due zone?» si chiedono migliaia di diportisti. La Capitaneria è infatti obbligata ad applicare la normativa senza alcuna discrezionalità, mentre l'Ente porto gode di una prerogativa particolare, confermata dalla nuova legge, nella determinazionedei canoni realativi alle concessioni demaniali.

Tasse diverse, dunque, per i diportisti «sottoposti» all'Ente porto? E' presto per dirlo. «Il consiglio direttivo dell'ente — afferma il comandante Sciancalepore, responsabile per la parte demaniale dell'ente — si riunirà giovedì e solo allora prenderà in esame la questione».

[Giuseppe Palladini]

ELETTRA

Nominato Tripani

Il segretario provinciale della Democrazia cristiana, Sergio Tripani, è stato nominato nuovo vicepresidente della Sincrotrone Trieste.

L'elezione è avvenuta ieri pomeriggio a Roma, nel corso del consiglio di amministrazione della società, presieduto dal professor Carlo Rubbia. Alla fine di gennaio il consiglio aveva nominato Fulvio Anzellotti amministratore delegato. L'organismo risulta così composto: presidente Carlo Rubbia; vicepresidente Sergio Tripani; amministratore delegato Fulvio Anzellotti; consiglieri: Luigi Croce, Emilio Picasso, Carlo Rizzuto, Domenico Romeo, Sergio Tazzari, Romualdo Volpi; presidente collegio sindacale Ugo Braico; componenti Giovanni Bellarosa, Claudio Sambri, Paolo Fratini e Biagio Brizi.

B1154
Stiamo lavorando
per ampliare l'esposizione
perciò causa lavori prezzi affari:

Rex cucina 4 fiamme gas forno gas termom.	L. 243.000
Rex lavatrice termostato vasca inox 1/2 carico	L. 505.000
Indesit congelatore verticale 140 litri	L. 260.000
Candy frigo 2 porte 240 lt. modello '90	L. 393.000
Candy lavatrice Allsé con asciugatura	L. 630.000
Ignis lavatrice carica alto stretta	L. 500.000
S. Giorgio lavatrice 18 progr. carico rid.	L. 445.000
De Longhi forno microonde + grill	L. 445.000

zanon
V. PARINI, 6 - ELETTRODOMESTICI TV - TEL. 773533
V. PARINI, 8 - VIDEO HI-FI - TEL. 755838

A3115
Hill
SPORT
Via Kette 2
Basovizza
Trieste 226515
TUTTO PER LO SCI
RIPARAZIONE SCI
A PREZZI IMBATTIBILI
RIFACIMENTO SOLETTA
LAMINE SCIOLINA
L. 20.000

ESAMI D'INGLESE 1990
B1215
University of Cambridge
Local Examinations Syndicate
International Examinations
La data di chiusura per le iscrizioni agli esami PET (Preliminary English Test), FCE (First Certificate in English) & CPE (Certificate of Proficiency in English) della sessione di GIUGNO 1990 è SABATO 10 MARZO 1990.
RSA
EXAMINATIONS BOARD
The closing date for teaching diploma examinations (RSA Dip TEFLA) is SATURDAY 10th MARCH 1990.
Trinity College London
La data di chiusura per le iscrizioni agli esami orali della sessione di MAGGIO/GIUGNO 1990 è SABATO 10 MARZO 1990.
UNIVERSITY OF OXFORD
(LOCAL DELEGACY)
La data di chiusura per le iscrizioni agli esami Preliminary e Junior del 17 MAGGIO 1990 è SABATO 14 APRILE 1990.
The closing date for the «Higher» examinations of Thursday 31st MAY is SATURDAY 28th APRIL 1990.
Per ulteriori dettagli di questi e altri esami scrivere a: For further details please write to: The Examinations Officer, The British Centre (Friuli-Venezia Giulia), c/o The British School.
BRITISH SCHOOL
18, via Torrebianca - TRIESTE - tel. 040/369.369 FAX Data-Link 040/77.997.027
12, via Paolo Sarpi - UDINE - TEL. 0432/50.71.71 FAX Data-Link 0432/50.75.46
17, Corso Italia - GORIZIA - tel. 0481/33300
Aut. del Min. della P.I. (Dir. Generale degli Scambi Culturali) d.m. 26/9/77 e successive modifiche
Aisli FOUNDER MEMBER

A1414

— le pellicce di —
FRANCETICH

SALDI

CON
SCONTI 20% - 30%

TRIESTE
VIA S. SPIRIDIONE, 2/C

COMM. EFF. 11/1/90

SANITA'

Usl: lavori a rilento L'ispettore indaga

INCENDIO

Allarme rientrato

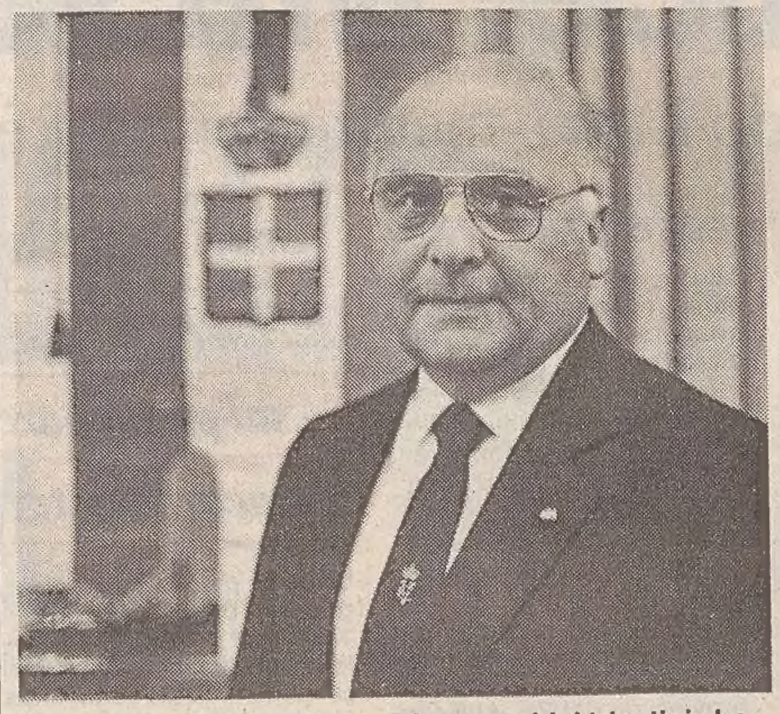
Sembrava un incendio di grandi proporzioni. Ma prima della mezzanotte l'allarme era già rientrato e i vigili del fuoco, giunti sul posto verso le 22.30, avevano ormai concluso il loro lavoro.
L'allarme era scattato per un capannone fra via dei lavoratori e via Svevo.
Un persona aveva visto del fumo uscire dalle finestre dell'ultimo piano e aveva chiamato immediatamente i pompieri.
I vigili del fuoco sono giunti sul posto con due autopompe e un'autoscala, quindi è arrivata una terza autopompa.
L'incendio è stato subito controllato. Dopo un primo accertamento, anche i danni sono risultati di scarsa entità. Non sono state toccate le strutture dell'edificio: sono bruciate alcune scanzie in legno e della carta.

Non avrà il cappellino e la pipa di Sherlock Holmes ma il suo mandato è preciso: investigare per conto della Regione su alcuni lavori che si stanno eseguendo nell'ambito dell'Usl «Triestina». L'ispettore Pietro Galli dovrà controllare a che punto è l'esecuzione di quattro opere. Lo ha stabilito l'assessore regionale alla sanità Mario Brancati su segnalazione della commissione di controllo. «Siamo assolutamente tranquilli», dicono ai vertici dell'Unità sanitaria locale. «Queste verifiche rientrano nella norma. Del resto c'è già un'ispezione in corso alla lavanderia centralizzata di San Dorligo. La commissione regionale di controllo aveva espresso perplessità su quattro provvedimenti e ha così voluto vederci chiaro. I provvedimenti sono già stati deliberati e quindi sono legittimi». L'ispettore, però, arriverà appena fra qualche settimana. Durante gli accertamenti il funzionario delegato dalla Regione avrà naturalmente accesso a tutti i documenti e a tutte le scritture che possono in qualche modo riguardare le quattro opere in questione.
Il geometra Galli si occuperà inizialmente della lavanderia di San Giovanni, dove recentemente è stato inserito un introduttore «Jensen» previsto nel contratto per il nuovo maximpianto di San Dorligo. I problemi di natura tecnica riguardano da vicino anche l'ospedale di Cattinara. Si sono verificati dei ritardi nel collaudo dei lavori concernenti le pavimentazioni resilienti. Ma non solo. L'ispettore dovrà indagare su alcune integrazioni inserite nel progetto per il complesso di anatomia patologica. «Abbiamo compiuto delle modifiche perché strada facendo sono emerse nuove esigenze», sostiene l'Usl. «Abbiamo ricavato alcuni spazi per il magazzino e creato delle opere per attutire le vibrazioni».
Questo controllo non risparmia l'ospedale Maggiore. Ci sono infatti da sostituire alcuni serramenti tagliafuoco privi di certificazione o non più idonei. La parola alla difesa: «La ditta che ha applicato i serramenti è fallita prima di rilasciarci un documento per la loro omologazione. Siamo stati costretti a indire una nuova gara d'appalto. Le opere precedenti saranno sostituite. In altre parole è stato rifatto tutto l'iter burocratico». Adesso l'ispettore dovrà stabilire se questi ritardi e queste variazioni ai progetti iniziali si potevano evitare.

A CENA COI MONARCHICI

Le «truppe del re»

Chi è e cosa fa il triestino fedele a casa Savoia



Fiorenzo Barbarino, capo dei monarchici triestini che in città sono più di un centinaio.

Il movimento si dice «interclassista»: allinea nelle sue file medici e impiegati, operai e professionisti. Le donne sono in maggioranza e buona parte sono vedove. Il sodalizio vive con il finanziamento dei soci, un centinaio. Nel '79 erano il doppio. 'Lo scoop di Mixer - dicono - ha riportato a galla un'amara realtà'.

Servizio di
Silvio Maranzana

Medici e impiegati, professionisti e operai. Pensionati molti, donne addirittura per il 70 per cento e in buona parte vedove. Di nobili natali pochi, di estrazione popolare diversi. Simpatizzanti di tutti i partiti dal Msi al Psi, passando attraverso la Dc, la Lpt e i laici, esclusi soltanto i comunisti e, probabilmente, i repubblicani. Sono i «militanti» di quella che definiscono la più monarchica città d'Italia, dal momento che è l'unica a non aver votato nel referendum che ha scelto la repubblica. Sono in più di cento, sono i monarchici di Trieste. Ieri sera si sono dati appuntamento, tutti o quasi, in un albergo sulle rive. Era il 12 febbraio, ricorrenza del genetliaco dei principi Vittorio Emanuele e Marina di Savoia, i cui grandi ritratti spiccavano dietro al tavolo della presidenza.
Coreografia ridotta quasi ai minimi termini, escluse un paio di bandierine con lo stemma sabaudo, pellicce e cravatte in quantità con eleganza, ma senza sfarzo. «E' ora di finirla con questa immagine dei monarchici visti come nostalgici inguaribili, capaci soltanto di gridare viva il re, dobbiamo saper affrontare tutte le tematiche più moderne», sentenzia Rosario Loffredo. E' un rappresentante del gruppetto, a dire il vero sparuto, dei giovani. Manifesta forti simpatie personali per Amedeo d'Aosta, ma «prende atto» che il vero capo della Real Casa è Vittorio Emanuele di Savoia. E' una posizione che trova concordi gran parte dei monarchici triestini essendo la città anche per motivi storici più legata ai d'Aosta.
Fiorenzo Barbarino, loquace e simpatico, è da sei anni il presidente della sezione di Trieste del Movimento monarchico italiano. «Quello è un operaio -dice guardando gli ospiti entrare nella sala- e quello è un pensionato che ha passato la vita a fare l'operaio. Nel ceto più alto noi abbiamo scarse entrature.» Va fiero di questa composizione interclassista del movimento. «Dieci anni fa eravamo il doppio in città -ammette con un po' di rammarico, scuotendo la testa- ma grazie al sostegno dei nostri meravigliosi soci riusciamo a pagare l'affitto di una sede in pieno centro, in via Imbriani, a far stampare volantini e manifesti.»
A un tavolo si sono già accomodate cinque «Guardie d'onore del Pantheon». Sono Aurora Dean, che è anche «dama dell'ordine civile dei Savoia», Mariagrazia Simoncini, Marzia Simoncini, Dina Apollonio e Flora de Moro. «Il falso scoop di Mixer in fondo, in fondo è stato utile perchè ha fatto parlare dei Savoia -sostengono unanimemente- che ci siano stati dei brogli è assodato, del resto si sono ripetuti non più tardi dell'anno scorso in occasione delle elezioni a Roma. Se si tiene conto di questo e ancora del fatto che non hanno votato i triestini, nè i prigionieri dei campi di concentramento, ci si rende conto di come in condizioni 'normali' avrebbe effettivamente vinto la monarchia.»
Se le cinque signore si dicono monarchiche da sempre, per tradizioni familiari, Loffredo lo è diventato quando frequentava le medie inferiori e si è reso conto che «la monarchia, essendo al di sopra dei partiti, garantisce ordine e sicurezza sociale superiori a qualsiasi altra forma di governo.» «Bisogna recuperare certi valori che con la repubblica sono andati in sfacelo -sostiene Elisabetta Zavagna, responsabile della gioventù monarchica di Trieste- in Europa c'è un rifiorire dell'ideale monarchico e quando esprimiamo le nostre idee avvertiamo attorno a noi sempre interesse, mai ostilità. Attualmente non esistono in Italia le condizioni per un ritorno della monarchia, ma non bisogna mai porre limiti alla Provvidenza e alla Storia.»

Aurora Dean, Mariagrazia Simoncini e Marzia Simoncini, «guardie d'onore del Pantheon».

Elisabetta Zavagna (a sinistra) e Rosario Loffredo, giovani monarchici. (Foto di Montenero)

b1158

DA OGGI

PER LAVORI IN CORSO
NOEMI
SVENDE TUTTO
UOMO DONNA INTIMO

SCONTI
dal 50 all'80%

NOEMI - VIA CARDUCCI 30 - TRIESTE
Aut. Com. 11/66-3790/606

PROFESSIONE SOLENNE A 27 ANNI

Lascia il Lloyd per la clausura Suor Grazia va a San Cipriano

Una ex dipendente del Lloyd Adriatico di Trieste, Grazia Del Vecchio, è entrata definitivamente in clausura presso il monastero benedettino di San Cipriano di Trieste. Nata nel 1963, cresciuta nella parrocchia del Sacro Cuore di via del Ronco, dopo essersi diplomata al «Sandrinelli», la giovane trovò impiego al Lloyd, ma nell'85 decise di entrare in monastero. Al termine dei prescritti cinque anni di noviziato la giovane triestina è stata riconosciuta idonea a entrare a pieno titolo nella regola di San Benedetto. Così la religiosa ha fatto la professione solenne davanti al vescovo Lorenzo Bellomi, alla badessa del monastero e alle altre 25 consorelle. Ad assistere alla suggestiva cerimonia c'erano i genitori, la sorella, i parenti e anche alcuni ex colleghi di lavoro. Sveglia alle 4.45, ore e ore di preghiera e altrettante di lavoro al restauro di libri antichi: sarà questa, per sempre, la giornata tipo di suor Grazia.

OPICINA

Fermati 14 clandestini Espulsi dal territorio

Quattordici stranieri che erano appena entrati clandestinamente nel nostro Paese sono stati fermati ieri all'alba nelle vicinanze del valico di Fernetti dai carabinieri di Aurisina e di Opicina. Si tratta di undici jugoslavi, di cui quattro minori, e di tre cittadini del Bangladesh. Li hanno sorpresi durante un servizio perlustrativo mentre camminavano a piedi, sotto la pioggia, in direzione del villagio carsico. I militari dell'Arma hanno accompagnato i clandestini in caserma. Li sono stati compiuti tutti gli accertamenti sul conto degli stranieri per verificare se avevano conti in sospeso con la giustizia italiana. Il «cervellone» del ministero non ha riscontrato alcunché. I carabinieri hanno provveduto allora a informare l'ufficio stranieri. Poi la comitiva è stata trasferita al valico ferroviario di Villa Opicina per l'immediato rimpatrio. I carabinieri del nucleo operativo di Aurisina hanno rilevato che lo scorso anno hanno catturato circa 300 clandestini, mentre nel '90, in questi primi quaranta giorni, ne sono stati intercettati già oltre una trentina. Il fenomeno è quindi in forte espansione.

B1153

APPROFITTATE
DELLE OCCASIONI IRRIPETIBILI

monti

LA 159ª
FIERA
DEL BIANCO

OFFERTE SPECIALI - PREZZI ECCEZIONALI

In via S. Spiridione 5:
biancheria intima e per la casa - piumini - scampoli e spugna a chilo

In via S. Nicolò:
tendaggi - tessuti d'arredamento - tappeti

COM. EFF.

SCOMPARSO A 82 ANNI RICCIOTTI STRINGHER

Dall'officina alla poesia

Autore autodidatta, aveva scritto parecchie opere in vernacolo

Si è spento ieri mattina all'età di 82 anni Ricciotti Stringher, uno dei nomi più cari a Trieste, cui oggi rimangono i suoi contributi nel campo della poesia, della narrativa, del teatro e della saggistica.
Nato a Trieste il 18 gennaio 1908, nipote del garibaldino Antonio Stringher (medaglia d'argento a Bezzecca), socio fondatore nel '46 della Lega nazionale di Trieste, fu insignito del titolo di cavaliere al merito della Repubblica italiana nel dicembre del '62 (nel '78 ufficiale al merito della Repubblica italiana).
Alla letteratura approdò relativamente tardi, da autodidatta, dopo il pensionamento avvenuto nel '68 dall'ex fabbrica macchine di Sant'Andrea, dove Ricciotti Stringher era stato apprezzato capotecnico e, per molti anni, anche attivo sindacalista. Tuttavia, i riconoscimenti per la sua attività artistica e letteraria, votata principalmente al filone «semplice e nostalgico» in vernacolo, arrivarono già all'indomani della pubblicazione nel '70 del suo primo libro di poesie in vernacolo «Canto la mia zità» seguito due anni più tardi dal «Morbin de Trieste».
Accanto alla pubblicazione delle poesie e dei saggi (tra questi ultimi «Il Carso triestino: ieri, oggi e... domani»), in questi ultimi anni aveva moltiplicato le proprie attività divenendo nel '74 membro della «Legion d'oro» delle Nazioni Unite, «Accademico tiberino» nel '75, membro dell'Accademia «Guglielmo Marconi» nel '76 e collaboratore assiduo del «Movimento apostolico Ciechi» e dell'Istituto «Rittmeyer». Per «La voce libera» era il critico teatrale, letterario e cinematografico, per la «Cittadella» uno dei collaboratori più stimati. Il suo nome è legato, inoltre, ad alcuni radiogrammi trasmessi dalla sede Rai di Trieste («Il cerchio del diavolo», «Il ponte di Galata»), ad alcuni testi teatrali («Il condominio», «Càni e gati», «Do fanti e la dona de cuori»).
E, senza dubbio, legato anche indissolubilmente alla sua città: la storia di Trieste, l'evoluzione del dialetto nostrano, la valorizzazione e la conservazione del Carso, sono soltanto alcuni dei temi delle conferenze che Ricciotti Stringher ha tenuto, nonostante l'età, fino agli ultimi giorni della sua vita.
Lascia un figlio, Fulvio Ricciotti, che in questi mesi lo ha aiutato nella preparazione di un volume di poesie «Colori de la fantasia» attualmente in corso di stampa.

[Elena Marco]

Ricciotti Stringher

TRIBUNALE

E Cinello costa 2 milioni in più

Il presidente della Triestina Raffaele De Riu' è stato condannato a due milioni di multa con i benefici della condizionale e della non menzione. I giudici lo hanno riconosciuto colpevole di «concorso in omessa annotazione nelle scritture contabili». In sintesi in Tribunale si è discusso dell' «affare Cinello», il centroavanti che nella stagione '85-'86 era passato dall'Empoli alla Triestina. Nei libri contabili della società toscana non era stata annotata una «tranche» del prezzo d'acquisto: 250 milioni su due miliardi e 150. Sul banco degli imputati era seduto anche Giovanni Pinzani, all'epoca «patron» dell'Empoli. Ha evitato il giudizio perchè ha chiesto di essere ammesso al pagamento di un'oblazione. I legali di De Riù hanno scelto invece una strategia che mirava all'assoluzione piena del loro cliente. L'avvocato Vittorio Chiusano, legale di Gianni Agnelli e attuale presidente della Juventus, assieme al collega Augusto Fantozzi hanno dato vita con l'accusa a un duello in punta di fioretto. «Il presidente De Riù ha pagato i 250 milioni prelevandoli dal suo conto, non dalla casse della Triestina. Come poteva sapere che Pinzani le avrebbe versate sul conto non usuale dell'Empoli? E se anche lo avesse saputo non era suo compito denunciarlo. L'accusa deve provare che De Riù ha agevolato e istigato Pinzani a omettere le annotazioni nelle scritture contabili». Il sostituto procuratore Oliviero Drigani ha spiegato che i 250 milioni facevano parte integrante delle trattative per l'acquisto di Cinello. «Agli atti oltre alle dichiarazioni di Pinzani vi sono gli assegni circolari che l'8 luglio '85 erano finiti nel libretto al portatore del Monte dei Paschi di Siena». La tesi è stata accolta e la condanna è stata letta dal presidente Brenci dopo due ore di camera di consiglio. La difesa ha interposto appello.

02649

INCONTRI
★ ★ ★
INCONTRI
★ ★ ★
INCONTRI

A cura SPE

O.KRAINER
ARREDAMENTI
VIA FLAVIA, 53
VENDITA PROMOZIONALE
CUCINE - SOGGIORNI
CAMERE - SALOTTI
CON SCONTI
DAL 20% AL 50%
A TRIESTE 3.000 MQ D'ESPOSIZIONE
CON PARCHEGGIO RISERVATO
PAGAMENTO RATEALE
60 MESI SENZA CAMBIALI

COM. AL COM. EFF

SAN VALENTINO

Completamente rinnovata
ha riaperto
l'oreficeria

Fulvio Rimani
piazza Puecher 1

NAVE

Triestino grave

«C'è un ufficiale a bordo che sta male»: questo l'Sos che è giunto la scorsa notte alla Capitaneria di Porto di Piombino dal mercantile «Storm» battente bandiera italiana. I soccorsi sono stati subito mobilitati per prestare le prime cure al triestino Fulvio Corrado, 54 anni, primo ufficiale di coperta. Gli è stata diagnosticata un'emiparesi sinistra. Pur permanendo gravi, ieri mattina le condizioni del Corrado erano sensibilmente migliorate.

PROVINCIA

Al recupero del centro di L'Avana

Un'iniziativa che vedrà partecipare imprese triestine

L'imprenditoria triestina parteciperà all'opera di restauro del centro di L'Avana. Questo è quanto è emerso nel corso di un incontro tra il presidente della Provincia Dario Crozzoli e l'architetto cubano Enrique Casablanca, responsabile del recupero del centro storico di L'Avana per conto dell'Unesco, il quale era accompagnato dal dott. Orel, dall'arch. Angiolini e dal dott. Tafaro in rappresentanza dell'Associazione di amicizia Italia-Cuba.
Crozzoli ha sottolineato come durante il suo recente soggiorno a Cuba, assieme ad altri operatori politici, culturali, economici e sportivi della nostra città, si sia potuto rendere conto della massima disponibilità delle autorità locali a stabilire dei rapporti di reciproco interesse che potrebbero sfociare in azioni mediate tra Cuba e la città di Trieste, alla quale è stato riconosciuto, oltre alla centralità geografica, un ruolo di primaria importanza nel settore delle iniziative a livello internazionale, anche alla luce dei recenti avvenimenti politici che hanno interessato i Paesi dell'Est europeo.
Casablanca, dal canto suo, ha comunicato di aver accettato l'invito di visitare la nostra città, in modo da poter prendere i contatti con l'imprenditoria locale specializzata, necessari alla concretizzazione di un'iniziativa campione da realizzarsi nella piazza vecchia di L'Avana, coordinata da Angiolini.
Alla fine dell'incontro Crozzoli ha espresso l'auspicio di un'intensificazione dei rapporti di collaborazione internazionale.

«Prossima settimana solo cena!» promette il cartello esposto all'ingresso della mensa universitaria. La settimana in questione è quella cominciata ieri. E alle due studentesse non rimane che... digiunare fino a sera o andare a mangiare da qualche altra parte (foto Montenero).

UNIVERSITA' / DISAGI ALLA MENSA

Studenti: o pranzo o cena

La «dieta alternata» è causata dall'agitazione del personale dell'Opera

«Dieta obbligata» per gli studenti universitari: una settimana sono costretti a saltare il pranzo, quella successiva devono rinunciare alla cena. Non tutti, certo. Chi vuole può andare in trattoria, o affidarsi alla cucina familiare. Gli studenti «a dieta» sono soltanto quelli che si affidano alla mensa universitaria, da tempo al centro di tante polemiche per i frequenti disservizi.

La novità che ha inaugurato questa particolarissima dieta è dei giorni scorsi: una scelta quasi obbligata, come vedremo, da parte del personale dell'Opera universitaria.

Intanto, i disagi per gli studenti, soprattutto per quelli fuorisede e delle case dello studente, sono notevolissimi. «Non è possibile che un servizio del genere — afferma Marco, studente udinese iscritto al terzo anno di economia e commercio — sia soggetto alle trattative sindacali del personale. Per noi che veniamo da fuori il pasto in mensa è necessario. Andare in ristorante è al di fuori delle nostre possibilità economiche».

«Poi non ci si deve meravigliare — aggiunge Antonella, matricola alla facoltà di giurisprudenza — se gli studenti occupano le facoltà. Esiste un malcontento diffuso, fatto di tante piccole cose. E un episodio come questo della mensa a settimane alterne non migliora certamente la nostra situazione di studenti...».

Ma vediamo quali sono i motivi che hanno portato all'impopolare decisione di alternare i pasti alla mensa universitaria.

«Aspettiamo da anni il passaggio dell'Opera universitaria alla Regione — spiega Lucio Pertusi, consulente legale dell'Opera e consigliere provinciale socialdemocratico — ma tutti gli impegni che sono stati presi in proposito dagli organi competenti sono tuttora inattuati. Nei prossimi giorni una delegazione triestina, con il rettore Fusaroli, andrà a Roma dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio Cristofori. Alla presenza del ministro per gli affari regionali Maccanico verrà discussa la bozza del decreto attuativo che poi andrà al Consiglio dei ministri. Poi, quando questo decreto sarà emesso, il consiglio regionale dovrà fare una legge per il personale dell'Opera». «C'è un pericolo — avverte Pertusi — e cioè che il decreto non preveda al suo interno le richieste del personale dell'Opera. Che in sintesi sono l'equiparazione come stato giuridico ed economico al personale regionale e adeguate garanzie previdenziali. Chiariamo che noi non siamo di ruolo regionale».

Per questi motivi, il personale dell'Opera universitaria è in stato di agitazione. Che si traduce nelle seguenti iniziative: i portieri delle case dello studente rispondono al telefono solo in casi di urgenza, gli sportelli dell'Opera rimangono chiusi un giorno alla settimana, una delegazione del personale si presenta «a dar fastidio» (con striscioni, per esempio) davanti alla sede del consiglio regionale durante le sedute. E soprattutto in questa «alternanza di pasti» alla mensa universitaria.

Dove questa settimana, intanto, è il turno delle cene. Per «gustare» i pranzi, rinunciando però ai pasti serali, gli studenti dovranno attendere la settimana prossima.

UNIVERSITA' / CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Una riunione coperta 'di mistero'

Varie decisoni? Ecco cosa dice «Partecipazione cristina»

Mentre la protesta studentesca continua (è ancora in corso l'occupazione dell'istituto di storia), a cinque giorni da una riunione del consiglio di amministrazione dell'università, in cui sarebbero state approvate importanti delibere riguardanti fra l'altro la sistemazione di varie facoltà, nessuna nota ufficiale dell'ateneo triestino è stata diramata. Né la segreteria del consiglio di amministrazione, né quella del rettorato, entrambe da noi interpellate, sono state in grado, o non hanno voluto rilasciare informazioni al proposito.

In merito alla riunione del consiglio, l'unica nota rilasciata è quella del gruppo studentesco denominato «Partecipazione cristina», che riportiamo.

«Nel Consiglio di Amministrzione del 7 febbraio 1990 sono state approvate importanti delibere, frutto di mesi di lavoro e che hanno accolto tutte le proposte fatte dai nostri rappresentanti, sui problemi dell'edilizia universitaria, alcune di particolare interesse per gli studenti, specialmente dopo le contestazioni degli ultimi tempi.

In seguito all'ormai prossimo completamento del C11 (nuova sede Dipartimenti di Chimica e BBCM) sugli spazi lasciati liberi da chimica si è così deciso:

Facoltà di faramcia: assegnazione immediata dei locali al primo piano - ala destra lato nord - dell'edificio A (corpo centrale), previo l'impegno a rilasciare la sede di via Cumano. **Facoltà di scienze politiche:** assegnazione immediata temporanea del primo piano - ala destra - lato sud - dell'edificio A. **Segreterie studenti e delle scuole:** dopo i lavori di ristrutturazione dei locali troveranno sede nel pianoterra e nel seminterrato dell'edificio A - ala destra. **Sala lettura studenti:** dopo i lavori di ristrutturazione e il trasferimento degli uffici amministrativi veranno create due nuove sale di lettura nell'edifico A: una con più di cento posti negli sapzi attualmente occupati dalla Ripartizione Personale, ed una più piccola al primo piano - alla destra. nel piano globale sono previste inoltre delle ale di studio provvisorie in attesa delle soluzioni defintive. **Geologia:** è sato dato mandato alla Commissione edilizia per verificare la possibilità dell'assegnazione di un labortorio in via temporanea, in attesa della sistemazione in via deffinitiva a S. Giovanni, ormai prossima, dopo i finanziamenti Fio. **Istituto di Storia (v. Economo, 4):** in seguito ai sopralluoghi avvenuti e constata la situazione di disagio preesistente, nonostante i lavori di recente eseguiti si è deciso la messa in mora del direttore dei lavori e della commissione collaudi, e di dare mandato alla commissione edilizia perché provveda ad elaborare i piani di intervento necessari. **Biologia:** in seguito alla lettera pervenuta in consiglio firmata dai numerosi studenti di Biologia e Scienze naturali, che evidenziava i problemi di sturttura e di sicurezza, si è dato mandato alla Commissione edilzia di effettuare un sopralluogo per verificare la gravità della situazione e per prendere di conseguenza i necessari provvedimenti.

MUGGIA

Un mare più pulito?

Il sindaco di Muggia Jacopo Rossini, in seguito alla sua visita agli amministratori della Comunità di Capodistria, ha ricevuto nei giorni scorsi il presidente dell'Assemblea comunale di Capodistria Raul Siskovic e il vicepresidente Radenko Cupin.

Nel riconfermare l'impegno reciproco di entrambe le amministrazioni ad effettuare periodici incontri, al fine di effettuare un proficuo scambio di informazioni, nel corso dell'incontro sono stati toccati vari argomenti di interesse comune. Muggia e Capodistria infatti, oltre ad essere confinanti, sono legate da alcuni problemi comuni, quale, ad esempio, la tutela dello specchio di mare antistante le due cittadine.

E' infatti nella gestione del territorio che le due amministrazioni possono aiutarsi reciprocamente. Gli amministratori di Capodistria, a questo proposito, hanno informato il sindaco di Muggia dei prossimi interventi di sviluppo turistico che interesseranno Punta Grossa.

Per quanto riguarda invece il progetto di viabilità studiato dall'amministrazione muggesana, che prevede una «bretella» a monte della cittadina, snodata lungo una strada che dovrebbe parzialmente entrare in territorio jugoslavo, sia Siskovic che Radenko hanno assicurato la propria disponibilità ad un progetto che interessa anche la comunità slovena.

Tornando al problema del mare, mentre Rossini ha assicurato che prossimamente il consiglio comunale esaminerà il progetto per la sistemazione in collettore e depuratore di tutti gli scarichi a mare, gli amministratori jugoslavi hanno informato Rossini dell'intenzione di realizzare un depuratore a Capodistria, i cui benefici effetti si sentirebbero anche lungo la costa muggesana.

Nel corso dell'incontro, infine, oltre a convenire sull'opportunità di organizzare la marcia podistica «Mujalonga» su un percorso che entri anche in Jugoslavia, gli amministratori di Capodistria hanno chiesto al collega italiano informazioni tecniche sulle modalità di operazione delle elezioni, in vista dell'importante appuntamento elettivo in calendario in Slovenia.

ARTIGIANI A COLLOQUIO CON L'ASSESSORE REGIONALE CRUDER

«Dove buttiamo i nostri rifiuti?»

L'annoso problema delle discariche - Proposti «poli» produttivi in periferia

«Poli» artigianali in periferia, presenza artigiana nella zona industriale, ricaduta sul comparto delle future attività all'Area di ricerca, ma anche problemi più immediati, come quello dello smaltimento dei rifiuti tossici nocivi. Se ne è discusso in un incontro che l'associazione artigiani di Trieste ha avuto con Giancarlo Cruder, l'assessore regionale preposto al settore, presenti i presidenti di categoria e i dirigenti che compongono il consiglio direttivo dell'organismo rappresentativo.

Cominciamo dalla questione dello smaltimento dei rifiuti produttivi, che mette in evidenza le particolari condizioni del territorio triestino, stretto fra mare e Carso, dove — come ha rilevato Ret — manca persino una adeguata discarica per semplici materiali di risulta. Da qui la richiesta, già presentata dall'Associazione artigiani alla Camera di commercio, di sostenere finanziariamente la realizzazione di una struttura attrezzata per lo stoccaggio provvisorio di tali prodotti di scarto. «Ciò consentirebbe con un modesto investimento di abbattere — ha spiegato Ret — una parte rilevante dei costi che la raccolta di questi rifiuti comporta, dovendosi attualmente portarli in giornata fuori regione per lo smaltimento in discariche abilitate. E si risolverebbero anche i problemi del Comune, anch'esso impegnato a disciplinare il fenomeno dei rifiuti urbani pericolosi».

Ribadita l'importanza della presenza artigiana nell'area dell'Ezit (Ente per la zona industriale), l'Associazione punta anche sulla realizzazione di «poli artigianali» alla periferia di Trieste, in zone cioè esterne dove ricollocare quelle attività del comparto (come carrozzerie, elettrauto, imprese edili, e simili) che hanno difficoltà a restare nel centro città per problemi ambientali e di compatibilità con il traffico urbano. «In questo modo si libererebbero — ha affermato Ret — edifici del centro dove potrebbero trovare più utilmente collocazione l'artigianato tipico e artistico in una prospettiva di rivitalizzazione del centro storico in una nuova dimensione turistica».

Area di ricerca e artigianato. Il presidente dell'Associazione di via Ghega ha riferito sull'indagine avviata per identificare le future potenzialità di lavoro che deriveranno al settore, e specie ai giovani artigiani, una volta avviata la fase operativa dei laboratori di Padriciano.

Nel corso dell'incontro con l'assessore regionale sono state anche esaminate in concreto le nuove normative regionali riguardanti la categoria e sono stati sottoposti a verifica, in particolare, i meccanismi di funzionamento delle leggi di incentivazione esistenti. Gli artigiani triestini sono comunque soddisfatti del sistema dei Congafi (Consorzi garanzia fidi). «Quello triestino — ha precisato Ret — ha sviluppato una crescente attività e la categoria spera pertanto che la sua operatività possa essere allargata anche al medio termine in modo da poter rispondere ancora più efficacemente alle esigenze del comparto».

L'assessore Cruder ha da parte sua ribadito l'impegno della Regione a individuare una nuova politica economica a sostegno delle piccole imprese. Ciò nel convincimento che il comparto debba essere messo in condizione di restare al passo con il nuovo mercato europeo attraverso un ampio processo di formazione imprenditoriale e il miglioramento della qualità dei prodotti e della professionalità dei servizi. Entro quest'anno — ha annunciato Cruder — sarà indetta una seconda Conferenza regionale dell'artigianato per mettere a punto le strategie normative per il comparto ma anche per rimeditare la distribuzione delle risorse sul territorio più in ragione delle vocazioni e delle peculiarità incentivabili che della forza numerica di ogni singola realtà provinciale.

ANEA

Direttivo immigrati

L'Assemblea annuale dell'Anea — sezione Giuliana — svoltasi nella Stazione Marittima presenti oltre 150 associati, ha integrato, con voto unanime, l'attuale consiglio direttivo in carica con quattro nuovi consiglieri. Le nuove cariche integrate riguardano Giorgio Gregori, nominato vicepresidente, Tullio Santini (segretario), Gastone Cattaruzza e Iginio Crisanaz (consiglieri). Tutti i nuovi membri del direttivo come quelli rimasti in carica sono ex emigrati d'Australia, rimpatriati a Trieste».

ALLE ELEMENTARI DI DUINO

Se il pullman va in revisione 25 bimbi come vanno a casa?

Per alcuni giorni, a partire da oggi fino a sabato prossimo, 25 bambini, che frequentano la scuola elementare di Duino, non potranno fruire del trasporto pubblico che li riporta a casa dopo il termine delle lezioni. Il Comune di Duino-Aurisina ha allertato solo ieri mattina, con una telefonata, gli insegnanti della scuola, che hanno a loro volta «girato» oralmente la non buona novella ai bambini.

Cosa è successo ? E'successo che il pullmann da 54 posti, utilizzato dall'amministrazione comunale per il trasporto dei bambini in andata-ritorno da scuola, deve essere revisionato e quindi per alcuni giorni sarà indisponibile. L'automezzo è stato allora sostituito da un veicolo più piccolo, capace di 29 posti. Nel corso della mattinata, ricorrendo a più tragitti, il piccolo pullmann sarà in grado di garantire il trasporto a scuola dei bambini.

I problemi però nascono per il ritorno: un solo viaggio per i bambini che escono dalle elementari di Duino, chi tardi arriva male alloggia. I posti sono 29, 25 bimbi rimangono a piedi. I genitori, per evitare incredibili gare di corsa o precoci risse per accaparrarsi un seggio, dovranno mobilitarsi all'uscita da scuola dei figli.

Ma questa soluzione presenta inconvenienti: non tutte le famiglie, per ragioni di lavoro, riescono a organizzarsi per andare a prendere lo scolaretto. Tra l'altro le «elementari» di Duino sono frequentate da bimbi che arrivano da tutte le parti del comune: Medeazza, Visogliano, Sistiana. Senza contare che una semplice comunicazione orale, fornita a bambini così piccoli, potrebbe essere fraintesa e «ritrasmessa» a casa in termini non corretti. E il preavviso dell'amministrazione comunale al provvedimento preso non è stato certamente tempestivo.

«Ieri — ha detto Patrizia De Chiurco, commercialista, residente a Sistiana, madre di uno degli scolari interessati — ho cercato il direttore didattico, il quale mi ha risposto che la scuola non può farci niente e al massimo può protestare; ho cercato l'assessore alla pubblica istruzione, ma mi hanno detto che riceve di mattina dalle 8 alle 14; ho cercato il sindaco Brezigar, ma il 'primo cittadino' riceve solo il sabato. Insomma, non sono riuscita a trovare nessuno al quale spiegare i problemi logistici che da oggi in avanti interesseranno parecchie famiglie del comune».

IL LIBRO E' UN'ABITUDINE PER OLTRE META' DEI TRIESTINI

Uno su quattro è un lettore «forte»

Pochi gli scambi tra amici, molti gli acquisti nelle librerie, che però sono diminuite negli ultimi anni

Ma i triestini leggono? Il 53,8 per cento — vale a dire, oltre la metà — degli abitanti della nostra città, di età superiore ai 15 anni, ha la buona e lodevole abitudine di leggere libri, mentre un triestino su quattro (precisamente il 22,4 percento del totale) può essere definito un lettore «forte»: in media, legge di più di sette libri all'anno. Il 19.6 percento oscilla fra i tre e i sette libri, pure all'anno; mentre l'11,8 percento (uno su nove) non supera, in un anno, la soglia dei due libri.

In cifre assolute, queste percentuali stanno a significare che nel comune di Trieste i lettori di libri sono circa 116 mila, così ripartiti: 48 mila lettori «forti», 42 mila «medi» e 26 mila lettori «deboli».

Come si procurano i libri, questi 116 mila lettori? Una risposta ci viene fornita da un'indagine campionaria effettuata nello scorso anno, dalla «S.W.G. - Servizi integrati di ricerca». Il 21.1 percento degli intervistati ha dichiarato di riceverli in regalo o di farseli prestare da parenti o da amici. L'8,7 percento li ottiene in prestito da una delle biblioteche funzionanti nella nostra città, mentre il 67,7 percento (che, in termini assoluti, corrisponde a oltre 78 mila lettori) se li acquista.

Dove e come? Il 22,4 percento ricorre abitualmente al sistema degli acquisti per corrispondenza e il 10.6 percento li compera in edicola (non va, a questo propostito, dimenticato che il 39,6 percento, cioè due su cinque, delle persone intervistate, compresi i «non lettori», ha dichiarato di non avere mai varcato la soglia di una libreria).

Tuttavia, la gran massa — precisamente, circa i due terzi dei lettori preferisce rivolgersi a una libreria: circa 22 mila effettuano i loro acquisti in librerie di loro fiducia, mentre 28 mila si servono, occasionalmente, delle varie librerie della città. La quale, secondo le più recenti statistiche Istat, è discretamente ben servita.

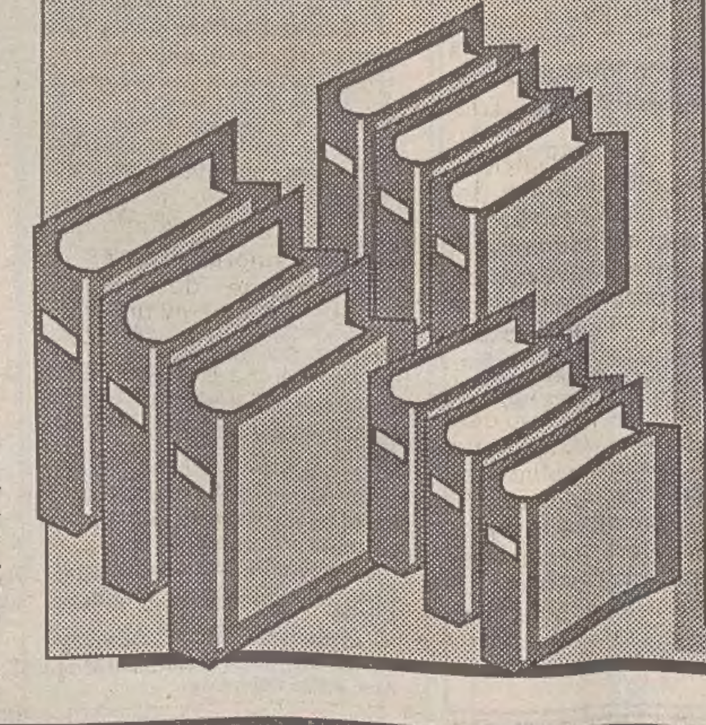
Da tali statistiche, infatti, risulta che nella nostra provincia esistono 100 librerie e cartolerie: una, in media, ogni 2685 abitanti.

In base a codesta media, la provincia di Trieste si colloca in una posizione intermedia — precisamente all'undicesimo posto — nella graduatoria delle 17 provincie maggiormente urbanizzate del nostro Paese. Tra queste, quelle che vantano la più elevata «densità» di librerie e cartolerie sono ,— come si rileva dalla tabella — le provincie di Firenze (con un negozio ogni 1.379 abitanti), Bologna (uno ogni 1.552 abitanti), Roma (1.585), Milano e Torino.

E' evidente che a determinare questa maggiore diffusione concorrono molteplici fattori; fra i quali, non ultimo, l'afflusso dei turisti, sia italiani che stranieri. Quanto a Trieste, va infine osservato che, in un decennio, il numero delle librerie e cartolerie esistenti nella nostra provincia è diminuito — secondo le statistiche ufficiali della locale Camera di Commercio — del 22,5 percento; in altri termini, di 29 unità.

[gio. p.]

Rapporto abitanti-librerie



PROVINCE	ABITANTI PER LIBRERIA E CARTOLERIA
FIRENZE	1.379
BOLOGNA	1.552
ROMA	1.585
MILANO	1.809
TORINO	1.946
MEDIA NAZ.	2.157
VENEZIA	2.213
PADOVA	2.280
TRIESTE	2.685
NAPOLI	2.737
PALERMO	3.557
TARANTO	3.607
MESSINA	3.877

incontri

COMPRASI
ORO
GIOIELLERIA
MARCUZZI
TRIESTE
V.LE XX SETTEMBRE 7 - VIA DEL TORO 2

A Trieste il 16, 17 e 18 febbraio

ASTA D'ANTIQUARIATO

Mobili, dipinti, tappeti, argenti, stampe, pendole, pizzi, oggetti e suppellettili varie provenienti dall'eredità della contessa Natalia de Smecchia Gattorno, e che costituivano l'importante arredo della sua villa di Trieste.

Mobili, dipinti, tappeti, argenti, vetri, curiosità provenienti da altre collezioni private.

ESPOSIZIONE
da sabato 10 a mercoledì 14 febbraio 1990
Orario: 10.30-13 e 16-20

ASTA
Venerdì 16 febbraio ore 21
Sabato 17 febbraio ore 17
Domenica 18 febbraio ore 17

deZucco antiquari
Trieste - Riva N. Sauro 6/A - Tel. (040) 30.82.99

DA MARTEDÌ 13 FEBBRAIO FINO AL 31 MARZO
GRANDI MAGAZZINI MARCHI Gomma
Dal 1912
Solo in via Valdirivo 35 - TRIESTE - Tel. 040/630221

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
TUTTO PER LA CASA, CASALINGHI, SERVIZI PIATTI, BICCHIERI, PENTOLAME, ARREDO BAGNO, CASA, GIARDINO, ARTICOLI DA REGALO E TANTI ALTRI DELLE MIGLIORI DITTE
RIBASSI DAL 40 ALL' 80%
Comunicato il 16/1/1990
Ascoli Alessandro
ORGANIZZAZIONE SPECIALIZZATA PER LIQUIDAZIONI E VENDITE PROMOZIONALI - ANCONA - VIA ZUCCARI, 6/C

NUMERI UTILI

Guardia medica

Notturno ore 20-8; prefestivo ore 14-20 e festivo 8-20. Telefono 7761.

Le chiamate d'emergenza

Serve aiuto... 113; vigili del fuoco 115; polizia stradale 422222; carabinieri 112; centralino questura 60311; vigili urbani 366111; soccorso Aci 116; Ufficio Contravvenzioni 366495 e 366497.

Soccorso in mare

Capitaneria di porto, tel. 366666.

Per avere un'ambulanza

Croce rossa 310310; Croce di San Giovanni, SOGIT tel. 304545 (trasporti).

Infermiere volontarie

Croce rossa italiana: servizio socio-sanitario, tel. 308846. Orario: 11-12.

Gli ospedali cittadini

Ospedali Maggiore, Cattinara e Santorio centralino 7761; Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo 7695; Maddalena 390190; Lungodegenti 567714/5; Clinica psichiatrica 51344.

Pronto Usl

Servizio informazioni dell'Unità Sanitaria Locale: tel. 573012 dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13.

Telefono amico

Telefono amico 766666/766667. Andos (Associazione nazionale donne operate al seno) 9-12, sabato escluso, 364716. Anmic (Associazione nazionale mutilati e invalidi civili, via Valdirivo 42, tel. 630618.

Emergenza ecologica

Centro operativo regionale per la lotta agli incendi boschivi 212020. Osservatorio malattie delle piante, via Murat 1, tel. 304019. Pro Natura carsica, c/o Museo di Storia naturale, piazza Hortis 4, tel. 301821. Servizio beni ambientali e culturali della Regione, via Carducci 6, tel. 7355. World Wildlife Fund (WWF), via F. Venezian 27, tel. 303428. Italia Nostra, via Palmanova 5/a, tel. 415939. Linea verde (Assessorato all'ecologia della Provincia, 24 ore su 24) 362991; Radio Club Nord Est, nucleo volontario di protezione civile (Prosecco 195) 225211.

Servizi pubblici

Acqua e gas segnalazione guasti 77931; elettricità segnalazione guasti azienda municipalizzata 77931 - Enel 7697.

Benzina di notte

Distributori automatici Agip: viale Miramare, via dell'Istria, Duino Sud, Duino Nord. Esso: Piazzale Valmaura, statale «202» all'altezza di Prosecco. Fina, via Fabio Severo 2/3.

Gli amici animali

Ente nazionale protezione degli animali (Enpa) via Rismondo 9, 763701 (feriali 17-20). Rifugio animali Astad, Opicina 211292 (feriali 10-13 e 15-17, festivi 10-12).

Centri civici

Altipiano Est, via di Prosecco 18, Villa Opicina, tel. 211098. Altipiano Ovest, Prosecco 220, tel. 225034. Barriera Vecchia, via Foscolo 1, tel. 768535. Chiadino-Rozzol, via dei Mille 16, tel. 393153. Città Nuova-Barriera Nuova, via Battisti 14, tel. 730441. Cologna-Scorcola, via Cologna 30, tel. 573152. Roiano-Gretta-Barcola, largo Roiano 3/3, tel. 412248. Servola-Chiarbola, via Roncheto 77, tel. 824098. S. Giacomo, via Caprin 18/1, tel. 724215. S. Giovanni, Rotonda del Boschetto 3/F, tel. 54280. S. Vito-Città Vecchia, via Colautti 6, tel 305220. Valmaura-Borgo San Sergio, str. Vecchia dell'Istria 43, tel. 810203.

Il taxi sotto casa

Taxi Radio 307730 - Radio Taxi 54533. Taxi: via Piccolomini (ang. via Giulia) 728082; Roiano 414307; posteggi: via Foscolo 725229; piazza Goldoni 772946; Stazione FF.SS. 418822; piazza Venezia 305814; piazza Vico 744508; piazzale Valmaura 810265; via Galatti 64205; viale R. Sanzio 55411; piazzale Monte Re - Opicina 211721; via Einaudi 64848; piazzale Sistiana 299356; piazza Foraggi (ang. via Signorelli) 393281; posteggio ospedale Cattinara - strada Cattinara 912777.

Ferrovia e aeroporto

Ente Ferrovie dello Stato, Direzione Compartimentale, Centralino 65881/58821, Ufficio informazioni (orario 9.13, 16-19.30) tel. 418207. Polizia ferroviaria (orario continuato) 65881/68821 int. 537. Oggetti rinvenuti (orario continuato) 65881/68821 int. 637. Aeroporto di Ronchi dei Legionari 0481/7731.

ORE DELLA CITTA'

Università Terza età

Le lezioni di oggi martedì 13/2 aula universitaria di medicina (via G. Vasari 22). 16.30-17.30 prof. Aldo Raimondi - Scienza dell'alimentazione: «Le linee guida dell'alimentazione nelle varie età». 17.5018.50 prof. Riccardo Luccio - Psicologia: «Rapporto tra mente e corpo». Sala «Baroncini» delle Assicurazioni Generali (via Trento 8) 17.30-18.30 dott. Sylva Kolarsky Cereser - Chiese dipinte della Bucovina e della Bulgaria. N.B. alla galleria Rettori Tribbio di Piazza Vecchia 10.30 prof. Alice Psacaropulo Casaccia - Arti visive a Trieste: visita alla mostra della pittrice Tiziana Fantini.

Concorso pubblico

Il Centro informazione disoccupati della Cgil informa che sulla Gazzetta ufficiale del 2 febbraio 1990 è stato bandito un concorso pubblico per esami a 53 posti di operatore di unità periferica di centro elaborazione dati - V livello nel ministero dell'Interno. Informazione alla Cgil via Pondares 8, oppure telefonando al 750431, int. 251.

Pro Natura carsica

Oggi per iniziativa di «Pro Natura carsica» e del museo civico di Storia naturale alle 19, nella sala conferenze del museo in via Ciamician 2, Marina Cabrini del laboratorio di biologia marina di Aurisina, parlerà sul tema: «Fenomeni di acque colorate e altri aspetti idrobiologici dell'Alto Adriatico».

Panathlon club, assemblea

Questa sera, alle 20.30, assemblea generale ordinaria dei soci del Panathlon club Trieste per il rinnovo delle cariche sociali per il biennio 1990/91.

Corsi arresto cardiaco

L'associazione «Amici del cuore» organizza corsi gratuiti sul trattamento dell'arresto cardiaco. Per informazioni rivolgersi alla segreteria di via Crispi 31, tel. 767900 (dalle 16 alle 19 sabato escluso).

Biblica ed ecologia

Oggi alle 18.30, nella chiesa di San Silvestro (piazza San Silvestro 1, Trieste), Rinaldo Fabris parlerà sul tema: «Messaggio biblico e problema ecologico».

«Religiosità in Istria»

Oggi alle 16, organizzato dal Comune di Muggia e dal circolo «Istria», nella sala convegni di piazza della Repubblica convegno pubblico su «Aspetti della religiosità in Istria».

Serata sul volo libero

Oggi «La Marmotta», Lega montagna Uisp organizza alle 20.30 nella sede di Strada del Friuli 295 una serata con diapositive sul volo libero: deltaplano e parapendio a cura di Sergio Defrancesco.

«La Trieste del Medioevo»

Oggi alle 20.30 lo slovenski klub organizza nella sede di via San Francesco 20 (II piano) una conferenza sul tema: «La Trieste del Medioevo alla luce della sua storia sociale e dei contributi dell'onomastica». Parleranno il direttore dell'Istituto di storia medievale e moderna dell'Università di Trieste Paolo Cammarosano e il professor Pavle Merkù. La conferenza sarà interamente in italiano.

Conferenza del «Goethe»

Oggi alle 10, Gianni Vattimo, dell'Università di Torino, terrà la prima conferenza del ciclo «Discorso delle tradizioni filosofiche» parlando su «Metafisica e violenza. Questioni di metodo». La manifestazione organizzata dal Goethe-Institut con la Società italiana dei francesisti e l'Università di Trieste avrà luogo nella sede in via del Coroneo 15. Ingesso libero.

Lions club Trieste S. Giusto

Oggi alle 20 nella consueta sede della Bottega del Vino, i soci e i familiari del «Lions club Trieste San Giusto» si riuniranno per la consueta riunione conviviale. Oratore della sereata sarà Leone Veronese che parlerà sul tema: «Trieste sotterranea» (con diapositive).

E' nato il Puglia club

E' stata costituita l'associazione dei pugliesi residenti a Trieste con denominazione: «Puglia club» con sede in Trieste, molo Bersaglieri 3, Stazione Marittima; tel. 300363. La sede resterà aperta: lunedì 9-11.30 e giovedì 16-18.

Rotary club Trieste Nord

Oggi la conviviale è sospesa e spostata a domani 15 febbraio in Interclub col Rotary Trieste e l'Inner Wheel al Caffè San Marco.

Conferenza in francese

Oggi l'Associazione culturale italo-francese organizza nella sala del consiglio della Ras, in piazza della Repubblica 1, con inizio alle 18, la conferenza di André Chedeville, professore di Storia medioevale all'Università di Rennes, direttore del Dipartimento di storia, sul tema: «La France au XIV et XV siècles: de la peste noire à la fin de la guerre de cent ans». Accesso riservato agli iscritti all'Associazione.

Aiuti ai romeni testimonianze

Oggi alle 18.30 nella sede del Fronte della Gioventù e del Fuan, via Crispi 36, Roberto Menia, presidente nazionale del Fuan e consigliere comunale di Trieste, e Paris Lippi, dirigente nazionale Fuan, presenteranno la loro pubblicazione «Libertate» che raccoglie le testimonianze, il diario e le immagini della prima spedizione italiana di aiuti al popolo romeno in rivolta, a cui gli autori hanno partecipato.

STATO CIVILE

NATI: Zarba Andrea, Poggi Pianciani Mario, Poggi Pianciani Ilaria, Semeraro Elisa, Mattossi Shaula.

MORTI: Sisgoreo Vereconda ved. Antonini, di anni 85; Morsan Stefania in Cecchi, 79; Matarelli Egidia ved. Sanatero, 91; Benedetti Sergio, 77; Scaggiante Egidio, 64; Russi Clelia in Chiaselotti, 80; Nicolausig Erta in Brumat, 70; Nicolini Nazzarena, 85; Meziani Annamaria in Marocco, 49; Bonanni-Eulambio Alessandro, 88; Acunzo Giorgio, 74; Ferreri Michele, 81; Mamilovich Carlo, 69; Stefani Carlo, 80; Veludo Argia, 78; Devidè Massimiliano, 64; Depoli Lea in Vidulich, 79; Bohm Francesca, 9; Passaglia Rosa ved. Dini, 90; Zolja Erminia ved. Siega, 87; Bressan Carmen in Lokar, 82; Del Maschio Melchiore, 79; Bigolo Luigia ved. Pause, 85; Pettarin Bruno, 78; Baronicini Bruno, 77.

PICCOLO ALBO

Smarrita gatta nera con collarino marrone antipulci circa 15 giorni fa, zona via dell'Eremo (alta) - Rozzol. Chi potesse gentilmente aiutarci, telefoni al 757210. Ricompensa.

La famiglia Zucco desidera ringraziare pubblicamente il signor Italo Buompane che venerdì 26 gennaio rinvenuto il portafoglio smarrito prontamente lo restituiva dando così prova di altissima onestà, cosa rara al giorno d'oggi.

IL BUONGIORNO

Il proverbio del giorno

Un bel naso fa un bell'uomo.

Le maree

Oggi alta alle 10.54 con cm 27 e alle 23.34 con cm 43 sopra; bassa alle 5.19 con cm 27 e alle 17 con cm 42 sotto. Domani prima alta alle 11.21 con cm 19 e dopo bassa alle 5.49 con cm 26 sotto.

Dati meteo

Temperatura massima: 8,3; temperatura minima: 5,1; umidità: 90%; pressione 993,6 in diminuizione; cielo coperto; vento da Nord-Est Greco a 8 km/h; mare quasi calmo con temperatura di 8,9 gradi; pioggia 16 mm.

Un caffè e via...

In Italia vi sono centinaia di torrefazioni, piccole, medie e grandi che offrono i loro prodotti soprattutto ai piccoli esercizi. Oggi degustiamo l'espresso al Rist. Al Castello dell'Aquila D'Oro - via Ruttars 11 - Dolegna del Collio.

OGGI
Farmacie aperte

Turni farmacie dal 12 febbraio al 17 febbraio.

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza Oberdan 2, via Tiziano Vecellio 24, via Zorutti 19, largo Osoppo 1(Gretta), lungomare Venezia 3 (Muggia), Prosecco tel. 225141 e 225340 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza Oberdan 2, tel. 364928; via Tiziano Vecellio 24, tel. 727028; via Zorutti 19, tel. 766643; largo Osoppo 1 (Gretta), tel. 410515; piazza Cavana 1, tel. 300940; piazza Giotti 1, tel. 761952; lungomare Venezia 3 Muggia, tel. 274998; Prosecco, tel. 225141 e 225340 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie in servizio anche dalle 20.30 alle 8.30 (notturno):

piazza Giotti 1; piazza Cavana 1; lungomare Venezia 3 Muggia; Prosecco tel. 225141 e 225340 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

VISITE
I dirigenti dell'Ente Fiera ospiti del «Piccolo»

Ospiti particolarmente importanti nella sede del «Piccolo» in via Guido Reni: si è trattato, infatti, dei dirigenti dell'Ente Fiera con il presidente Gianni Marchio, il vicepresidente Ezio Martone, i membri della giunta esecutiva Franco Gropaiz, Mirano Sancin e Aldo Angeli ed il segretario generale Giorgio Tamaro. I graditi ospiti hanno seguito il classico «itinerario» che va dalla storia dell'ultracentenario quotidiano triestino, al ruolo fondamentale della redazione, alle tecnologie sofisticate che caratterizzano lo stabilimento di Campo Marzio. Due i momenti di particolare attenzione e cioè la saletta delle teletrasmissioni e la sosta nell'archivio storico (nella Italfoto) dove si è ritrovata nei ritagli e nelle foto ingiallite dal tempo la nascita della grande manifestazione fieristica internazionale triestina che nel 1988 ha celebrato brillantemente i suoi primi 40 anni di attività.

APPUNTAMENTI
Muggia, «Teatro oggi» al via

Stasera alle 21, nella Sala teatrale «Verdi» di Muggia va in scena il primo dei tre spettacoli proposti nell'ambito della rassegna «Teatro oggi», organizzata dall'Ente regionale teatrale del Friuli-Venezia Giulia. Renzo Giovampietro presenta il monologo di Roberto De Monticelli «Signori, credetemi: il teatro deve essere rauco» e il pirandelliano «L'uomo dal fiore in bocca». La prevendita dei biglietti (lire 12 mila) si effettua alla biglietteria della Sala teatrale Verdi (tel. 040/275576) in via S. Giovanni 4 a Muggia (ore 16.30-18.30).

A Pola
Concerto del «Verdi»

Oggi alle 19, al Teatro popolare istriano (ex Cescutti) di Pola si esibiranno, per la prima volta dal dopoguerra, l'Orchestra e il Coro del Teatro Verdi di Trieste, in un concerto sinfonico-corale diretto da Wolfgang Rennert (musiche di Brahms e Beethoven). Il «Verdi» conta di incrementare in futuro la propria presenza in Istria con manifestazioni musicali e spettacoli; in marzo e maggio sono già previsti spettacoli col corpo di ballo del Teatro («Lollypops» e «Pulcinella»).

Al «Rossetti»
«Strano interludio»

Si replica stasera, alle 19, al Politeama Rossetti (turno libero), «Strano interludio» di O'Neill, nell'allestimento del Teatro Stabile di Torino, con la regia di Luca Ronconi.

Festival dei Festival
Fellini e Schatzberg

Proseguono al cinema Ariston le repliche de «La voce della Luna» di Federico Fellini, che avrà il suo battesimo internazionale al prossimo Festival di Cannes. Alla sala Azzurra continua la programmazione de «L'amico ritrovato» di Jerry Schatzberg, presentato all'ultima edizione di Cannes.

Alla radio regionale
«Controcanto»

Giovedì alle 15.15 la trasmissione a diffusione regionale «Controcanto», a cura di Mario Licalsi e Vanna Posarelli, ospiterà in studio Gianni Gori e i cantanti Daniela Mazzucato e Max Renè Cosotti, protagonisti dell'incontro-concerto con «Le canzoni popolari di Geni Sadero» a Gorizia.

«Voce di Alpe Adria»
Sulla «terza età»

Il tramonto può essere più bello dell'alba e del primo meriggio! Lo affermano Danilo Dobrina, presidente dell'Università della Terza età di Trieste, con gli attori della classe di Dante Fabris, il professor Giuseppe Klugmann, presidente della Società italiana medici operatori geriatrici, e una gentile signora, che in questi giorni compie 100 anni. Sono gli ospiti della puntata di «La voce di Alpe Adria», il settimanale radiofonico di Liliana Ulessi ed Euro Metelli, in onda giovedì alle ore 14.30.

Alla radio
Voci istriane

Fino a venerdì, la rubrica radiofonica regionale «Voci e volti dell'Istria», curata da Marisandra Calacione e condotta in diretta da Guido Miglia, ospita (alle 15.45, su Venezia Tre) interventi di Ezio Giuricin di Fiume e Maurizio Tremul di Capodistria, Ulderico Bernardi e Luciano Rossit, Mauro Pococco e Giuliano Torre, Renzo de' Vidovich e Pio Nodari, Fabio Ercolessi.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO GIUSEPPE VERDI. Stagione 1989/'90. Domani alle **20** ultima (turni F) de «La vedova allegra» di F. Lehár. Direttore Daniel Oren, regia di Gino Landi.

TEATRO GIUSEPPE VERDI. Stagione 1989/'90. Giovedì (turno A), venerdì (turno B) alle ore **20.30** e sabato (turno S) alle **18** concerto sinfonico. Direttore Wolfgang Rennert. Orchestra e Coro del Teatro Verdi. Musiche di Brahms e Beethoven. Biglietteria del teatro.

TEATRO GIUSEPPE VERDI. Stagione 1989/'90. Prima rassegna video. Sala del Ridotto. Lunedì alle **18** «Elisabeth Schwarzkopf, la voce della primavera». Inviti biglietteria del teatro.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. ore **19** «turno libero» (durata 5h 40') il Teatro Stabile di Torino presenta «Strano interludio» di Eugene O'Neill. Regia di Luca Ronconi. In abbonamento: tagliando n.7. Prevendita: Biglietteria Centrale di Galleria Protti.

TEATRO STABILE - CIRCOLO DELLA CULTURA E DELLE ARTI. «Frammenti di mitologia americana» rassegna video: ore **16**: «Improvvisamente l'estate scorsa» regia di J. ManKiewicz; ore **18** «La dolce ala della giovinezza» regia di Richard Brooks. Ingresso libero.

ARISTON. 10.o Festival dei Festival. Ore **15.30, 17.45, 20, 22.15:** «La voce della luna» di Federico Fellini, con Roberto Benigni e Paolo Villaggio. 2.a settimana di successo.

EXCELSIOR. 17, 18.45, 20.30, 22.15: la Walt Disney presenta: «Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi» con Rick Moranis e Amy O'Neil e «Una grossa indigestione» con Roger Rabbit, Jessica e Baby Herman, l'accoppiata vincente per le risate di tutta la famiglia. III settimana.

SALA AZZURRA. 10.o Festival dei Festival. Ore **17.45, 19.45, 21.45:** dal Festival di Cannes '89: «L'amico ritrovato» di Jerry Schatzberg, con Jason Robards, sceneggiatura di Harold Pinter dall'omonimo best-seller di Fred Uhlman. La drammatica e appassionante storia di un'amicizia tra adolescenti nella Germania del nazismo e delle persecuzioni antisemite. Scopecolor.

EDEN. 15.30 ult. **22.10:** «Le super scatenate». Da oggi nei cinema a luce rossa di tutto il mondo, l'esplosivo super hard con Lilli Carati e Ramba nera, realizzato in America. V.18.

GRATTACIELO. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15: «Seduzione pericolosa». Regia di Harold Becker con Al Pacino, Ellen Barkin e J. Goodman. E' alla ricerca di un assassino, ma ha trovato qualcuno che può essere l'amore della sua vita... oppure la sua fine. V. m. 14.

MIGNON. 16.30 ult. **22.15:** «C'era un castello con quaranta cani», Peter Ustinov, Delphine Forest e il piccolo Salvatore «Toto Cascio» in un film per tutta la famiglia.

NAZIONALE 1. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Palle d'acciaio». Con Rick Moranis e Danny De Vito. Il nuovo clamoroso successo comico con il protagonista di «Ghostbusters» e di «Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi». Ultimi giorni.

NAZIONALE 2. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Vendetta trasversale». Patrick Swayze (Dirty dancing) in uno spettacolare thriller ad altissima tensione. V.14. Ult. giorni.

NAZIONALE 3. 16.20 ult. **22.20:** «Josefine la viziosa». Un hard-core memorabile. Il più grande e costoso finora prodotto! V. 18.

NAZIONALE 4. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Sesso, bugie e videotape». Il film rivelazione di Steven Soderbergh. Palma d'oro a Cannes e candidato agli Oscar '90. Dolby stereo.

CAPITOL. 16, 18, 20, 22.10: Michael Douglas interprete di un thriller mozzafiato: «Black rain - pioggia sporca». V. minori 14 anni.

ALCIONE. (Via Madonizza 4 - Tel. 304832). Ore **16, 18, 20, 22**: continua il grande successo di «E' stata via» con Peggy Ashcroft, Geraldine James di Peter Hall. Pluripremiato a Venezia. Un film che emoziona, diverte, commuove. Abbonamento 10 ingressi alla cassa L. 35.000. Solo domani «Frammenti di mitologia americana».

LUMIERE FICE. (Tel. 820530). Ore **16.30, 18.20, 20.10, 22.15**. In proseguimento dalla I visione «Scene di lotta di classe a Beverly Hills» di Paul Bartel con Jaqueline Bisset, R. Sharkey, M. Woronov. Sesso, azzardo e fantasia. V.m.14. Ultimo giorno.

RADIO. 15.30, ult. **21.30:** «Gocce e orgasmi di una minorenne». Super porno. V. m. 18.

MUGGIA

SALA TEATRALE VERDI. Oggi ore **21**: l'Ente Teatrale Italiano per la rassegna «Teatro oggi» presenta Renzo Giovampietro in «Signori, credetemi: il teatro deve essere rauco» di Roberto De Monticelli e «L'uomo dal fiore in bocca» di Luigi Pirandello. Prevendita: biglietteria del teatro, lun. 12 e mar. 13, ore 16.30/18.30.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione di prosa '89/'90 lunedì 19 e martedì 20 febbraio ore **20.30** Genova Spettacolo e Teatro d'Arte presentano «Svenimenti». Testi di Anton Cechov, regia di Antonio Calenda con Giorgio Albertazzi, Mariangela d'Abbraccio. Biglietti alla cassa del Teatro.

TEATRO COMUNALE: Stagione concertistica '89/'90 venerdì 23 febbraio ore **20.30** concerto del Collegium Vocale Koln diretto da Wolfgang Fromme. In programma «Stimmung» per sei voci, di Karlheinz Stockhausen. Biglietti alla cassa del Teatro - Utat Trieste.

PORDENONE

CINEMA CAPITOL. Via Mazzini 58, tel. 26868. «La voce della luna».

TEATRO CINEMA VERDI. Viale Martelli 2, tel. 28212. «Harlem Nights».

CINEMAZERO - AULA MAGNA. «Cookie» di S. Seidelman e «Mondo Cartoon». Ore **20** e **22.**

CINEMAZERO - SALA VIDEO. «Gli inediti Stay hungry» di B. Hafelson. Ore **17** e **21**.

CORDENONS

CINEMA RITZ. Piazza della Vittoria, tel. 930385, «Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi».

TELE ANTENNA

MEDICINA IN CASA

a cura di Fulvia Costantinides

Ospite:

prof. Giuseppe RAVALICO

OGGI alle 9.45

su TELE ANTENNA

BORSE
Premi di laurea

Per l'anno accademico 1989-1990 sono stati istituiti due premi di laurea per onorare la memoria di Gino Cardinali, già ordinario di tecnica bancaria e professionale alla facoltà di Economia e commercio dell'ateno triestino.

Hanno titolo a concorrere al premio i laurati che abbiano superato l'esame di laurea con votazione non inferiore a 110/110. Le domande in carta semplice devono essere indirizzate al Magnifico rettore e dovranno essere presentrate all'Università di Trieste entro il 14 aprile o inviate a mezzo raccomandata. I premi, unici e indivisibili, di due milioni e 500 mila lire ciascuno, verranno assegnati a laureati per delle tesi elaborate nel Dipartimento di economia e tecnica aziendale approvate alla facoltà di Economia e commercio triestina.

ELARGIZIONI

— In memoria di Giovanna Bianzan ved. Novak da Fiora e Cesare Agostini 50.000 pro Educandato Gesù Bambino.

— In memoria di Mafalda e Bruno Belfiore (13/2/1986) e (9/10/1984) dalla figlia Edda 30.000 pro Centro cardiologico (dott. Scardi), 30.000 pro Croce rossa It.

— In memoria di Mario Bonatti nel XVII anniv. (8/2) dalla moglie Meri, dalla figlia Luisella e parenti tutti 10.000 pro Centro tumori Lovenati, 10.000 pro Uildm.

— In memoria di Luigi Mario Canal nel XVI anniversario (13/2) dal figlio Alvise e sorella Stella 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo.

— In memoria di Gemma Canal nel V anniversario (7/2) dalla sorella Stella e nipoti Alvise e Marina 50.000 pro Airc.

— In memoria di Giovanni Cucek (13/2) dalla moglie Maria e figlia Laura 25.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Luigi Demarchi (13/2) dalla sorella Maria Demarchi 20.000 pro Div. cardiologica (prof. Camerini).

— In memoria di Stefano Deevasiis nel I anniversario dalla moglie Palmira 50.000 pro osp. Santorio (I div. prof. Curri).

— In memoria di Franco Galvani nel I anniversario (13/2) dalla moglie Palmira e dai figli Giorgio e Gianna 50.000, dai nipoti Gaia e Massimiliano 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Egidia e Renato Ianderco nel XXX anniv. (13/2) dalle figlie 30.000 pro Missione triestina nel Kenja.

— In memoria di Loredana Vaccaro da Bruna e Filiberto de Luca 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Leopolda Vatore da Emma Weis 10.000 pro Movimento apostolico ciechi.

— In memoria di Savio Viezzoli da Maria Mian, Antonio Svara, Canevazi, Viola Rojac, Lidia Alinovich, Tessaris, L. Volsic, Armando Skerl 40.000 pro Soc. S. Vincenzo (chiesa di Roiano), 40.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria dei propri cari da Nada Carli Neri 30.000 pro Astad.

— In memoria di Paolo Smaldino dagli ex compagni di scuola 195.000 pro Ass. Amici del cuore.

— In memoria di Galliano Steganini da Nino Ghersi e famiglia 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Ernesta Zuliani ved. Zuccolo nel V anniv. (13/2) dalla figlia Silvia e nipote Cristina 20.000 pro Div. cardiologica (prof. Camerini).

— In memoria di Francesco Apostoli dalla famiglia Roberto Tam 25.000 pro Ist. Burlo Garofolo (rep. prof. Panizzon).

— In memoria di Riccardo Morin nel X anniversario dalla moglie 25.000 pro Pro Senectute, 25.000 pro Ass. Amici del cuore.

— In memoria di Teresa Riva dalla cugina Lia Giraldi e Rosita 50.000 pro Div. cardiologica (prof. Camerini).

— In memoria del dott. ing. Franco Suligoi nel I anniversario (51) dalla moglie Miranda, dai figli Fabia e Carlo, dalle nipoti Ilaria e Giulia, dalla sorella Nedda 600.000, dai cognati Iole e Giulio, dai nipoti Ugo e Rosy, dai nipoti Roberta e Sergio 200.000 pro Liceo Petrarca (premi di studio).

— In memoria di Bruna Tomè nel VII anniv. (13/2) dai figli 60.000, dalla fam. Reggente 10.000 pro Ist. Burlo Garofolo centro leucemico; dalla cognata Maria 20.000 pro Ist. Rittmeyer.

— In memoria di Renato Urizio nel V anniv. (12/2) da Cesarina e Marcella Breschiari 30.000 pro Airc.

— In memoria di Maria Zerial nell'anniversario (13/2) dalla figlia Fulvia 50.000 pro Astad.

— In memoria di Attilio Benassai dalla moglie e figlia 20.000 pro Centro tumori Lovenati, 20.000 pro Uildm.

— In memoria di papa Giovanni XXIII da Maria Furlan 10.000 pro Casa Natale e seminario papa Giovanni XXIII (Bergamo).

— In memoria di Carla Arneri da Elisabetta Mazzucato 20.000 pro Agmen.

— In memoria del dott. Piero Marcovich da Bruno Pacor 50.000 pro Ass. amici del cuore.

RISTORANTI E RITROVI

Ristorante Europa Hotel

Dalle ore 15 Carnevale per i più piccini, i giorni 24-25-27 febbraio, in compagnia di Umberto Lupi, per informazioni e prenotazioni, tel 200230.

Piano Bar Europa Hotel

Veglione di Carnevale sabato 24 e martedì 27 febbraio con Silvio Vanyis al pianoforte, per informazioni e prenotazioni tel. 200230.

Carnevale al dancing Paradiso

Trieste, via Flavia. Grandi orchestre, attrazioni, balli dei bambini.

Piano Bar Europa Hotel

Con Silvio Vayis al pianoforte, per informazioni tel. 200230 chiuso domenica e lunedì.

Società Pubblicità Editoriale

OGNI GIOVEDÌ

L'INSERTO

7 GIORNI RADIO TV

Proposte

a cura SPE

«Il servizio su misura»

a Chi Ama l'Argento

Chi ama l'argento spesso lo crede troppo costoso, e non sa che in realtà un servizio da tavola costa — a volte — meno di un servizio in metallo solamente «argentato».

La Gioielleria Marcuzzi presenta in esclusiva nella sua Sala degli Argenti al primo piano di Viale XX Settembre 7, una collezione della più prestigiosa posateria internazionale, e Vi propone oggi l'acquisto del posto tavola singolo, in argento 800, composto da tre posate, a L. 165.000; una cifra più che accessibile, per «gustare» con un minimo impegno tutta la raffinata bellezza dell'argento.

Inoltre propone varie selezionate collezioni in stile inglese da 77 pezzi per 12 persone partendo da L. 2.350.000.

GIOIELLERIE MARCUZZI

TRIESTE - Viale XX Settembre 7 - Tel. 768268

TRIESTE - Via del Toro 2 - Tel. 774421

MOBIL MARKET

MOBILI PER VIVERCI

ts - via limitanea 4/a - tel. 393453

In occasione dei suoi

1970 20 anni di attività 1990

GRANDE VENDITA A PREZZI IRRIPETIBILI

di camere - salotti - soggiorni - cucine - rustici ecc.

• PAGAMENTO SENZA ACCONTI • FINO A 60 MESI •